

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs 25 agosto 2013, n. 219, nello Statuto e nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal Ministero dello Sviluppo economico con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 12 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 9 riunioni del Comitato esecutivo e n. 4 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Inoltre, nell'esercizio 2024, il Collegio ha tenuto complessivamente 18 riunioni per esaminare, tra l'altro, le delibere sottoposte all'approvazione degli organi dell'Unioncamere e per effettuare le quattro verifiche trimestrali previste dall'art. 21 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria. Ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 16 aprile 2025 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;

- il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del Ministero dello Sviluppo economico del 9 aprile 2014, articolata in due sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel consuntivo 2023 e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2024 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nell'altra sezione, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal Ministero vigilante, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi), con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 16 aprile 2025, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2024 vengono così sintetizzate:



VOCI		CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2024	VARIAZIONI 2024-2023	
				ASSOLUTE	%
<b>A PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>					
1)	Contributi associativi	14.592.429,47	17.314.830,95	2.722.401,48	18,66
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	4.108.134,90	5.107.769,98	999.635,08	24,33
2.1	<i>documenti commerciali</i>	1.050.816,50	1.073.303,00	22.486,50	2,14
2.2	<i>attività di ricerca</i>	3.076.164,36	4.058.216,52	982.052,16	31,92
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	-18.845,96	-23.749,54	-4.903,58	26,02
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	45.297.630,81	43.130.449,42	-2.167.181,39	-4,78
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	7.784.445,45	7.731.609,87	-52.835,58	-0,68
5)	Altri proventi e rimborsi	3.237.434,47	5.090.697,08	1.853.262,61	57,24
<b>TOTALE (A)</b>		<b>75.020.075,10</b>	<b>78.375.357,30</b>	<b>3.355.282,20</b>	<b>4,47</b>
<b>B ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>					
<b>B1 Funzionamento della struttura</b>					
6)	Personale	4.974.069,61	4.831.660,55	-142.409,06	-2,86
7)	Funzionamento:	5.987.115,33	6.105.864,81	118.749,48	1,98
7.1	<i>organi istituzionali</i>	531.742,12	497.987,55	-33.754,57	-6,35
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	676.027,88	695.728,95	19.701,07	2,91
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.271.748,12	2.387.161,69	115.413,57	5,08
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	2.507.597,21	2.524.986,62	17.389,41	0,69
8)	Ammortamenti	1.308.440,30	1.446.570,38	138.130,08	10,56
9)	Accantonamenti	562.548,94	637.819,46	75.270,52	13,38
<b>Totale (B1) Funzionamento della struttura</b>		<b>12.832.174,18</b>	<b>13.021.915,20</b>	<b>189.741,02</b>	<b>1,48</b>
<b>Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)</b>		<b>62.187.900,92</b>	<b>65.353.442,10</b>	<b>3.165.541,18</b>	<b>5,09</b>
<b>B2 Programmi per lo sviluppo del sistema camerale</b>					
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	58.549.946,39	60.518.592,13	1.968.645,74	3,36
10.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	3.590.610,87	4.579.762,79	989.151,92	27,55
10.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	43.900.743,47	42.204.453,94	-1.696.289,53	-3,86
10.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	2.883.025,67	3.869.860,15	986.834,48	34,23
10.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	7.076.768,58	7.028.736,25	-48.032,33	-0,68
10.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	1.098.797,80	2.835.779,00	1.736.981,20	158,08
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.852.574,91	1.958.044,04	105.469,13	5,69
12)	Fondo intercamerale d'intervento	304.818,85	479.617,62	174.798,77	57,35
<b>Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale</b>		<b>60.707.340,15</b>	<b>62.956.253,79</b>	<b>2.248.913,64</b>	<b>3,70</b>
<b>TOTALE (B)</b>		<b>73.539.514,33</b>	<b>75.978.168,99</b>	<b>2.438.654,66</b>	<b>3,32</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)</b>		<b>1.480.560,77</b>	<b>2.397.188,31</b>	<b>916.627,54</b>	<b>61,91</b>
<b>C GESTIONE FINANZIARIA</b>					
13)	Proventi finanziari	939.777,88	1.266.932,65	327.154,77	34,81
14)	Oneri finanziari	2.459,39	1.810,81	-648,58	-26,37
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>		<b>937.318,49</b>	<b>1.265.121,84</b>	<b>327.803,35</b>	<b>34,97</b>
<b>D GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
15)	Proventi straordinari	274.509,96	426.108,96	151.599,00	55,23
16)	Oneri straordinari	71.596,80	356.078,08	284.481,28	397,34
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>		<b>202.913,16</b>	<b>70.030,88</b>	<b>-132.882,28</b>	<b>-65,49</b>
<b>E RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE</b>					
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	3.666,53	0,00	-3.666,53	-100,00
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)</b>		<b>3.666,53</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.666,53</b>	<b>-100,00</b>
19)	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>2.624.458,95</b>	<b>3.732.341,03</b>	<b>1.107.882,08</b>	<b>42,21</b>

L'esercizio 2024 chiude con un avanzo economico di **3.732,3** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso i risultati positivi delle gestioni ordinaria (per 2.397,1 migliaia di euro), finanziaria (per 1.265,1 migliaia di euro) e straordinaria (per 70,0 migliaia di euro).

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **78.375,3** migliaia di euro rileva un incremento del 4,47% rispetto all'esercizio 2023, determinato dalle seguenti componenti positive:

- ➔ un importo del "*Contributo associativo*" pari a 17.314,8 migliaia di euro, con un incremento del 18,66% per effetto dell'incremento dell'aliquota contributiva passata dal 2,0% al 2,3% a partire dall'esercizio 2024;
- ➔ un importo di 5.107,8 migliaia di euro, nell'ambito del "*Valore della produzione dei servizi commerciali*" con un incremento del 24,33% legato principalmente all'accordo tra Unioncamere e Invitalia per realizzare il Piano nazionale dell'imprenditorialità femminile per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile;
- ➔ un valore di 43.130,4 migliaia di euro tra i "*Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari*" con un decremento del 4,78% rispetto al dato 2023. Questo decremento è dovuto principalmente al trasferimento al Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) dell'erogazione dei contributi per il bando Marchi per un importo di circa 2,6 milioni di euro. Gli altri elementi che hanno determinato un decremento nel 2024 sono legati alle attività e alle tempistiche contenute nelle convenzioni sottoscritte con i Ministeri e gli altri organismi. I 43 milioni hanno la seguente provenienza:
  - ✓ 18,3 milioni di euro sono di provenienza del MIMIT;
  - ✓ 5,2 milioni di euro sono del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
  - ✓ 13,9 milioni di euro sono della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Commissario straordinario per i bandi sisma 2009 e 2016;
  - ✓ 4,1 milioni di euro sono dei Ministeri delle politiche agricole, dell'Ambiente e sicurezza energetica e del Turismo;
  - ✓ 2,3 milioni di euro sono di provenienza da altri organismi;
- ➔ un importo di 7.731,6 migliaia di euro, nella voce "*Fondo perequativo iniziative di sistema*" con un lieve decremento dello 0,68% rispetto al 2023 del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2024, a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle

attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2023, sono slittate nell'anno 2024;

- un valore di 5.090,7 migliaia di euro presente tra gli *“Altri proventi e rimborsi”* che denota un forte incremento del 57,24% dovuto principalmente alla contabilizzazione, a partire dal 2024, dei ricavi del Registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) a seguito della convenzione stipulata con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito MASE).

Gli **“Oneri della gestione ordinaria”**, pari a **75.978,1** migliaia di euro, registrano un incremento del 3,32% rispetto all'esercizio 2023, e risultano così costituiti:

- per **13.021,9** migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al *“Funzionamento della struttura”* (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti), con un lieve incremento dell'1,48% rispetto all'esercizio 2023;
- per **62.956,2** migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei *“Programmi per lo sviluppo del sistema camerale”*, con un incremento del 3,70% rispetto al valore del 2023.

Relativamente al **“Funzionamento della struttura”** si segnala quanto segue:

- un importo degli oneri del personale pari a 4.831,6 migliaia di euro, con un decremento del 2,86%, che è dovuto alla cessazione dal servizio di n. 4 unità di personale nel corso del 2024;
- un ammontare delle spese di funzionamento pari a 6.105,8 migliaia di euro (comprensivo dell'importo dovuto allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.587,5 migliaia di euro) che rileva un lieve incremento dell'1,98% legato principalmente alle spese per le utenze (energia elettrica, idriche) e alle spese per i contratti della pulizia, vigilanza ed altre spese per servizi;
- l'importo delle quote di ammortamento per 1.446,5 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2024.

Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:

- mobili e arredi (12% e 15%, in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30%, in relazione alle diverse tipologie);

- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

Nella voce "Accantonamenti" l'importo di 637,8 migliaia di euro, include il saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2024, l'importo relativo al rinnovo del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti Unioncamere per il triennio 2022-2024; l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso; l'accantonamento al fondo spese future per lo stanziamento del Fondo Intercamerale d'intervento non utilizzato nell'esercizio 2024.

Le risorse della sezione per i "**Programmi per lo sviluppo del sistema camerale**" ammontano a **62.956,2** migliaia di euro; un valore superiore del 3,70% rispetto al 2023 imputabile all'aumento (27,55%) delle "Iniziative e progetti finanziati con proventi propri", all'incremento (34,23%) delle risorse consumate nell'ambito dell'attività commerciale, al consistente aumento (158,08%) nella voce "Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali" per la gestione del progetto RENTRI, alla diminuzione (-3,86%) degli oneri nella voce "Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari", al lieve decremento (-0,68%) registrato nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, all'incremento (5,69%) dell'ammontare delle "Quote associative" e alla maggiorazione di costi nel 2024 del Fondo Intercamerale d'intervento (57,35%).

Il **Risultato della gestione finanziaria**, pari a **1.265,1** migliaia di euro manifesta un incremento del 34,97% rispetto all'anno 2023 ed è legato sia ai maggiori interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario ordinario alla data del 31.12.2024, che ai maggiori incassi percepiti sui dividendi della società partecipata Tecno Holding.

Il **Risultato della gestione straordinaria** registra un avanzo pari a **70,0** migliaia di euro con un decremento di 132,8 migliaia di euro rispetto al 2023. Nelle poste straordinarie confluiscono i conguagli a credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2023 alle società consortili in house e dell'esito del riaccertamento dei crediti alla data del 31 dicembre 2023, per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione del 13 marzo u.s.

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2024 vengono così sintetizzate:



ATTIVITÀ	2023	2024	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	218.558,93	945.646,54	727.087,61	332,67
Immobilizzazioni materiali	32.986.790,86	32.130.379,07	-856.411,79	-2,60
Immobilizzazioni finanziarie	22.699.652,21	28.700.979,48	6.001.327,27	26,44
Rimanenze commerciali	74.610,85	50.861,31	-23.749,54	-31,83
Crediti di funzionamento	34.377.705,10	36.617.671,09	2.239.965,99	6,52
Banche c/c	219.289.707,90	172.345.471,26	-46.944.236,64	-21,41
Ratei e risconti attivi	21.037,34	30.272,98	9.235,64	43,90
<b>TOTALE</b>	<b>309.668.063,19</b>	<b>270.821.281,73</b>	<b>-38.846.781,46</b>	<b>-12,54</b>
PASSIVITA'	2023	2024	VARIAZIONI	%
TFR	5.377.983,94	4.823.940,76	-554.043,18	-10,30
Debiti di funzionamento	76.336.632,92	50.590.759,00	-25.745.873,92	-33,73
Fondi per rischi ed oneri	148.726.414,82	126.371.992,48	-22.354.422,34	-15,03
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>230.441.031,68</b>	<b>181.786.692,24</b>	<b>-48.654.339,44</b>	<b>-21,11</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>79.227.031,51</b>	<b>89.034.589,49</b>	<b>9.807.557,98</b>	<b>12,38</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>309.668.063,19</b>	<b>270.821.281,73</b>	<b>-38.846.781,46</b>	<b>-12,54</b>

Il bilancio d'esercizio 2024 chiude con un patrimonio netto di **89.034,5** migliaia di euro e risulta così costituito:

- ➔ Patrimonio netto esercizi precedenti: 71.496,7 migliaia di euro;
- ➔ Avanzo economico esercizio 2024: 3.732,3 migliaia di euro;
- ➔ Riserve da partecipazione: 13.805,5 migliaia di euro.

In merito all'avanzo economico 2024 di 3.732,3 migliaia di euro, il Collegio ritiene tecnicamente valida la proposta del Comitato esecutivo all'Assemblea, deliberata in data 16 aprile c.a., di destinare lo stesso avanzo pari a circa 3,7 milioni di euro al finanziamento dei progetti e programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2024 risulta essere la seguente:

	euro		ANNO	euro
1998	19.616,08		2011	51.521.390,00
1999	22.264.840,00		2012	50.904.733,00
2000	21.893.782,00		2013	51.288.932,00
2001	20.664.466,00		2014	53.723.713,73
2002	24.588.240,00		2015	53.862.347,34
2003	22.913.796,00		2016	56.019.251,64
2004	22.900.400,00		2017	56.600.114,14
2005	25.591.441,00		2018	58.031.974,17
2006	24.059.895,00		2019	59.560.142,63
2007	47.690.923,00		2020	64.020.011,20
2008	48.338.345,00		2021	66.039.869,44
2009	49.463.645,00		2022	89.034.589,49
2010	50.285.075,00		2023	79.227.031,51
			2024	89.034.589,49

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2024 di **270.821,2** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- ➔ per 61.777,0 migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" che rileva un incremento del 10,50% rispetto all'anno 2023;
- ➔ per 209.014,0 migliaia di euro dalla categoria "Attivo circolante", che rileva un decremento del 17,63% rispetto all'anno 2023.

Le passività al 31 dicembre 2024 ammontano a **181.786,6** migliaia di euro, di cui un importo pari a 64.805,9 migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione degli interventi del fondo perequativo non ancora definiti.

Il fondo TFR al 31.12.2024, pari a **4.823,9** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2023	5.377.983,94
Anticipi e saldi erogati anno 2024	-855.522,55
Quota accantonamento anno 2024	315.197,77
Imposta sostitutiva anno 2024	-13.718,40
<b>Fondo TFR al 31.12.2024</b>	<b>4.823.940,76</b>

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- ➔ la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- ➔ i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- ➔ le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- ➔ la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2024.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2024 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

## ATTESTAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per il 2024, come pubblicato su amministrazione trasparente, è stato pari a – 20,702, il che

evidenzia una capacità dell'Ente di effettuare i propri pagamenti in circa 9 giorni rispetto ai 30 giorni previsti per la scadenza.

L'importo delle fatture pagate oltre i 30 giorni è di 2.793,8 migliaia di euro per un numero di **93** documenti passivi, corrispondente al **5%** delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nel 2024. Di seguito il prospetto di dettaglio:

<b>Prospetto sulla tempestività dei pagamenti – anno 2024</b>	
<b>Indicatore di tempestività dei pagamenti</b>	<b>-20,702</b>
Numero fatture relative a transazioni commerciali anno 2024	1.949
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali 2024	44.494.722,18
Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate nei 30 giorni (95%)	1.856
Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate oltre i 30 giorni (5%)	93
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno nei trenta giorni (euro)	41.700.865,39
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate oltre i 30 giorni (euro)	2.793.856,79

A tal proposito l'Ente dichiara nella relazione al bilancio che per migliorare la percentuale del numero e dell'importo delle fatture pagate oltre i termini, è in corso una ulteriore verifica del processo amministrativo che, puntando ad una completa tracciabilità e semplificazione delle diverse fasi del ciclo passivo, consenta l'identificazione delle cause che determinano, per alcune fattispecie di documenti, ritardi nel pagamento delle fatture.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica aggiornate dalla Legge n. 160/2019 (articolo 1, commi da 590 e seguenti), nonché i versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 aprile 2024.

Di seguito la tabella di riepilogo dei versamenti effettuati:

<b>Norma di contenimento</b>	<b>Mandato di pagamento</b>	<b>Versamenti 2024</b>
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 61)	n. 1538 del 17/06/2024	188.504,23
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6)	n. 1538 del 17/06/2024	422.042,45
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (art. 8 comma 3)	n. 1538 del 17/06/2024	545.496,09
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (art. 50 comma 3)	n. 1538 del 17/06/2024	272.748,05
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 1)	n. 1539 del 17/06/24	110.960,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 14)	n. 1540 del 17/06/24	7.003,70
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6)	n. 2742 del 17/10/2024	40.773,62
<b>TOTALE</b>		<b>1.587.528,84</b>

Il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come disposto dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, attestandone la corrispondenza con le risultanze della cassa al 31 dicembre 2024,

come da verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 28 gennaio 2025, redatto in occasione della verifica dei mandati di pagamento e della cassa economale.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2024 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2024 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**